

ROMA



INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

(Art. 105 del Reg.Com. 20gg.)

La consigliera Capitolina

Alla Sindaca

Virginia Raggi

All'Assessore alle partecipate

Gianni Lemmetti

E Pc Al Presidente dell'Assemblea Capitolina

Marcello De Vito

Al Segretario Generale

Pier Paolo Mileti

Protocollo RQ/2021/ 7496

Oggetto: *Interrogazione a risposta scritta sulle verifiche del collegio dei revisori riguardo il quadro economico finanziario e organizzativo- gestionale e di governance di Farmacap*

Premesso che

- L'istituzione della azienda Farmacap è avvenuta con delibera n. 5 (prot. 6008/958) del 29/01/97 e vede la nomina del primo commissario (Dott. F. Alvaro) il 14/3/14 al fine di sviluppare un'azione volta all'implementazione e qualificazione dei servizi offerti sul territorio, coerentemente alle peculiari caratteristiche socio sanitarie dell'Azienda.
- Con la delibera del 6 marzo 2014 n. 8 dall'Assemblea Capitolina in sede di approvazione dei bilanci Farmacap relativi agli esercizi 2010, 2011 e 2012, è previsto:
 - 1) "di approvare i Bilanci degli esercizi 2010, 2011 e 2012 dell'Azienda Speciale Farmasociosanitaria Capitolina Farmacap con i rispettivi allegati;
 - 2) di destinare lo stanziamento di euro 15.000.000,00 per l'annualità 2013 sul centro di costo 1CG, Titolo 1, intervento 08, voce economica OFAR -Ripiano perdite di esercizio Azienda Speciale Farmacap al ripianamento delle perdite dell'Azienda Speciale Farmacap nonché alla ricostituzione del suo fondo di dotazione come specificato nel successivo dispositivo n. 3;
 - 3) di dare indirizzo all'organo amministrativo dell'Azienda di procedere alla copertura delle perdite degli esercizi 2011 e 2012 e delle perdite portate a nuovo a seguito

dell'approvazione dei Bilanci 2008/2009 nonché alla ricostituzione del fondo di dotazione come si seguito specificato: x Mediante utilizzazione delle riserve disponibili, per Euro 2.666,00; x Mediante abbattimento del fondo di dotazione pari a Euro 8.263.310,00; x Mediante utilizzazione della somma di Euro 6.773.644,00, che rappresenta quota parte dello stanziamento di Euro 15.000.000,00 effettuato da Roma Capitale, a copertura delle perdite residue; x Mediante utilizzazione della somma di Euro 8.226.356,00, che rappresenta la residua quota dello stanziamento di Euro 15.000.000,00 effettuato da Roma Capitale, per la ricostituzione del fondo di dotazione di dare altresì indirizzo all'organo amministrativo di procedere, nell'esercizio in corso, alle eventuali iscrizioni in Bilancio che si rendessero necessarie all'esito delle attività di riconciliazione dei crediti e debiti al 31 dicembre 2012, ai sensi della disciplina di cui all'art. 6, comma 4, D.L. n 95/2012;

- 5) di dare indirizzo all'Azienda di predisporre e presentare ai competenti Uffici dell'Amministrazione Capitolina, entro tre mesi dall'approvazione del presente provvedimento, un nuovo Piano Industriale che preveda il conseguimento già nel 2014 di uno stabile equilibrio economico-finanziario aziendale, al fine di assicurare la salvaguardia degli equilibri di Bilancio complessivi di Roma Capitale per gli esercizi del triennio 2014-2016;
- 6) di adottare, in sede di predisposizione dei documenti di programmazione per l'anno 2014 e triennio 2014-2016, le misure necessarie ad assicurare la continuità aziendale ed il raggiungimento di uno stabile equilibrio economico-finanziario nella gestione della Farmacap, tenuto conto degli interventi che saranno definiti nel nuovo Piano Industriale ai fini del contenimento della spesa e avuto altresì riguardo all'entità delle risorse finanziarie assegnate da Roma Capitale per il triennio 2014-2016".

Visto che

- L'azienda Farmacap svolge attività economica di Dispensazione farmaci; attività socio-assistenziale di: telecompagnia, prossimità (sportello sociale: consulenze psicologiche, consegna farmaci, segretariato sociale come disbrigo pratiche) Recup e Progetti «sociali.
- L'azienda Farmacap svolge un servizio pubblico locale di interesse generale speciale in quanto diretto a garantire il diritto alla salute (TAR Piemonte, ii, n. 767/13; C. St. n. 5587/14; C. Cost. sent. n. 87/06).
- L'attività socio-assistenziale è svolta in funzione delle «convenzioni» col Dipartimento delle Politiche sociali di Roma Capitale ed in funzione delle «esigenze e dei bisogni» della collettività. Quindi per sua natura e per finalità assolutamente senza scopo di lucro con incidenza del personale ad esso dedicato.
- Le farmacie sono dislocate in "particolari" aree della città (i.e. Borghesiana, Corviale, Laurentino, Montecucco, Nuovo Dragoncello, Prato Fiorito, Tor Bella Monaca, Tor Sapienza, Torraccio di Torrenova, Tufello), mentre altre risultano localizzate in posizioni assolutamente non idonee alla vendita (i.e. Annunziatella, Ariccia-Colli Albani, Casilino 23, Castel Porziano, Cecchina, Delle Palme, Forte Tiburtino, Gregna S. Andrea, Messi d'Oro, Ponte Vittorio, Tor Tre Teste).
- Secondo l'art. 114 del TUEL e degli altri riferimenti legislativi Farmacap è un ente strumentale di Roma Capitale nasce per gestire servizi di rilevanza imprenditoriale strumentale ha una

personalità giuridica è un ente pubblico economico iscritto al Registro delle Imprese, ha autonomia patrimoniale con capitale di dotazione dall'Ente, ha un proprio statuto che ne disciplina l'organizzazione ed il funzionamento ma ha anche propri organi di governo di emanazione del Comune di controllo diverso dal Comune ed un direttore responsabile della gestione.

- Roma Capitale determina le finalità e gli indirizzi approva gli atti fondamentali, esercita l'attività di vigilanza, verifica i risultati della gestione e provvede alla copertura degli eventuali costi sociali.

Preso atto che

- Con l'O.d.G. n°23 del 26/04/2018 l'Assemblea Capitolina (collegato alle problematiche relative alla gestione della Società Farmacap) ha impegnato la Sindaca e la Giunta a provvedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Farmasociosanitaria capitolina Farmacap e a mettere in atto ogni azione al fine di mantenere la società in capo a Roma Capitale.
- Con l'O.d.G. n°46 del 31/07/2018 (collegato alla proposta di deliberazione n. 115/2018) l'Assemblea Capitolina ha impegnato la Sindaca e la Giunta affinché ponga in essere ogni idonea iniziativa volta al rilancio della società Farmacap, alla conservazione della gestione pubblica dell'azienda ponendo fine alla lunga fase commissariale attraverso la predisposizione di un efficace piano industriale e di progetti idonei che possano essere finanziati con fondi europei.
- Con l'O.d.G. n°52 del 27/09/2018 (collegato al dibattito sulla riorganizzazione Società Partecipate e approvazione contratti di servizio con Roma Capitale) l'Assemblea Capitolina ha impegnato la Sindaca e gli Assessori competenti a scongiurare la liquidazione dell'Azienda Farmasociosanitaria "Farmacap", risorsa e presidio di prevenzione radicato nel territorio, definendo un progetto di sviluppo che assicuri la massimizzazione del valore dell'Azienda attraverso il rilancio e il rafforzamento del ruolo e delle finalità sociali, garantendone, al contempo, una gestione pubblica, anche a salvaguardia della tenuta occupazionale dei 330 dipendenti.
- Con l'O.d.G. n°85 del 20/12/2018 (collegato alla proposta di deliberazione n. 162/2018) l'Assemblea Capitolina ha impegnato la Sindaca e la Giunta a mantenere gli impegni assunti con l'approvazione dell'odg n. 52/2018 approvato dall'Assemblea Capitolina il 27/09/2018, stipulando la convenzione tra Roma Capitale e l'Azienda Farmacap per la gestione del servizio di prossimità socio-sanitaria in scadenza al 31/03/2019, alle stesse condizioni economiche e alle stesse prestazioni/servizi contemplati nella convenzione sperimentale sottoscritta nell'anno 2016; a individuare ogni utile iniziativa al fine di valorizzare l'Azienda Farmasociosanitaria "Farmacap", definendo un progetto di sviluppo che assicuri la massimizzazione del valore dell'Azienda attraverso il rilancio e il rafforzamento del ruolo e delle finalità sociali, garantendone, al contempo, una gestione pubblica, anche a salvaguardia della tenuta occupazionale dei 330 dipendenti.
- Con l'O.d.G. n°271 del 20/12/2018 (collegato alla proposta di deliberazione n. 162/2018) l'Assemblea Capitolina ha impegnato la Sindaca e la Giunta a ritenere prioritaria la garanzia e la tutela di tutti i livelli occupazionali della partecipata Farmacap.
- Con la mozione n°45 del 07/05/2019 l'Assemblea Capitolina ha impegnato la Sindaca e la Giunta riguardo all'Azienda speciale Farmacap: a provvedere alla nomina degli organi di governo e di controllo, come previsto dallo Statuto; a mettere in atto le misure necessarie per l'approvazione

dei bilanci relativi agli anni dal 2013 al 2018; a mantenere la veste giuridica di Azienda Speciale; a predisporre un progetto di sviluppo che rilanci la profittabilità del settore farmaceutico, salvaguardando l'occupazione e puntando ad un necessario ammodernamento tecnologico; a definire un piano triennale del fabbisogno del personale per il quale prevedere sistemi di formazione ed aggiornamento professionale al fine di garantire il miglioramento costante della qualità dei servizi offerti ai cittadini.

- La Giunta con la delibera n° 235 del 14/10/2019 ha deciso di proseguire con la gestione commissariale e ha determinato un compenso per il nuovo Commissario Straordinario di 46.925 euro quale parte fissa oltre a 46.925 quale indennità di risultato per la presentazione di un cronoprogramma, da approvarsi da parte di Roma Capitale, volto alla puntuale determinazione delle tempistiche delle attività da svolgere Azienda Speciale Farmasociosanitaria Capitolina Farmacap.
- Con l'O.d.G. n°118 del 24/09/2020 (collegato alla proposta di deliberazione n. 155/2020) l'Assemblea Capitolina ha impegnato la Sindaca e la Giunta a porre in essere ogni utile strumento per scongiurare l'ipotesi di dissesto finanziario dell'Azienda Speciale Farmacap e ad informare l'Assemblea Capitolina rispetto ai tempi di approvazione dei bilanci degli anni dal 2013 al 2019 e del Piano industriale.
- Con l'O.d.G. n°191 del 30/12/2020 l'Assemblea Capitolina ha impegnato la Sindaca e la Giunta a provvedere, attraverso i competenti Uffici capitolini, al fine di porre in essere i necessari per il risanamento della Società Farmacap, allo scopo di garantire i servizi essenziali, con presidi farmaceutici e sostegni adeguati, posizionati in luoghi della città che necessitano di maggiore assistenza dal punto di vista sociale, soprattutto nell'attuale emergenza sanitaria.
- Con l'O.d.G. n°54 del 10/03/2021 (collegato al dibattito sulla "Situazione dell'Azienda Speciale Farmacap) l'Assemblea Capitolina ha impegnato la Sindaca e la Giunta a rilanciare la Farmacap come Azienda pubblica strategica, riaffermando la netta contrarietà ad ogni ipotesi di sua trasformazione societaria, che ne possa snaturare e ridimensionare il ruolo; a perseguire ogni azione volta al risanamento finanziario dell'azienda; a garantire ogni forma di tutela nei confronti del personale dipendente della Farmacap, nonché la prosecuzione di tutti i servizi erogati dall'Azienda.
- Con l'O.d.G. n°55 del 10/03/2021 (collegato al dibattito sulla "Situazione dell'Azienda Speciale Farmacap) l'Assemblea Capitolina ha impegnato la Sindaca e la Giunta ad eliminare la previsione normativa di trasformazione in Società per azioni, anche in forma di Società benefit, per Farmacap, vera risorsa e presidio di prevenzione radicato nel territorio, definendone un progetto di sviluppo e rilanciandone la mission attraverso il rafforzamento del suo ruolo e delle sue finalità sociali; a provvedere alla ricostituzione degli Organi societari con pienezza dei poteri ed a procedere alla nomina di un nuovo Direttore Generale, a compimento dell'avviso di selezione avviato lo scorso settembre 2020, al quale affidare la drammatica situazione dell'Azienda.
- Con l'O.d.G. n°57 del 10/03/2021 (collegato al dibattito sulla "Situazione dell'Azienda Speciale Farmacap) l'Assemblea Capitolina ha impegnato la Sindaca e la Giunta - ad approvare i Bilanci consuntivi dal 2013; ad approvare il Piano Economico Finanziario indispensabile al rilancio dell'Azienda, in linea con gli indirizzi dell'Assemblea Capitolina che ne riconosca il modello integrato di farmacia sociale e polo socio-sanitario di Roma Capitale, incrementandone le attività sociali; ad assicurare la continuità aziendale, mantenendo la natura giuridica di Azienda Speciale comunale e prendendo in considerazione l'eventuale ricapitalizzazione.

- Con l'O.d.G. n°58 del 10/03/2021 (collegato al dibattito sulla "Situazione dell'Azienda Speciale Farmacap) l'Assemblea Capitolina ha impegnato (collegato al dibattito sulla "Situazione dell'Azienda Speciale Farmacap) la Sindaca e la Giunta a provvedere con estrema urgenza all'approvazione dei Bilanci e del Piano di risanamento; a porre in essere con urgenza tutte le azioni necessarie a scongiurare il mancato pagamento degli stipendi ai dipendenti, al pagamento dei fornitori e al mantenimento dell'operatività dell'Azienda; ad intraprendere l'iter per la nomina di un CdA e la cessazione definitiva del periodo di commissariamento straordinario.
- Con l'O.d.G. n°59 del 10/03/2021 (collegato al dibattito sulla "Situazione dell'Azienda Speciale Farmacap) l'Assemblea Capitolina ha impegnato la Sindaca e la Giunta affinché si provveda all'approvazione dei Bilanci Farmacap, provvedendo contestualmente a delineare un programma di rilancio dell'Azienda in tutti i settori di competenza, anche sulla scorta del Piano Economico Finanziario di cui alla Deliberazione della Giunta Capitolina n. 235 del 14 ottobre 2019 e si ponga fine al commissariamento, attraverso la nomina degli Organi statutariamente previsti.
- Con la mozione n°23 del 15/04/2021 l'Assemblea Capitolina ha impegnato la Sindaca e la Giunta a dare attuazione agli indirizzi dell'Assemblea Capitolina già espressi a seguito dell'approvazione delle precedenti mozioni in sede di Assemblea Straordinaria sul rilancio di Farmacap, ed in particolare della mozione n. 45/2019 per permettere di procedere con i pagamenti degli stipendi dei dipendenti e del debito verso i fornitori ed evitare il rischio di attivazione delle procedure concorsuali.

Considerato che

- L'azienda Farmacap è soggetta al criterio di economicità, efficacia ed efficienza e pareggio di bilancio, sottopone all'approvazione dell'Assemblea Capitolina il piano-programma, il budget economico almeno triennale, il bilancio di esercizio e il piano degli indicatori di bilancio.
- L'articolo 1 comma 555 della legge di bilancio del 2014 (L. n° 147/2013) stabilisce che a decorrere dall'esercizio 2017, in caso di risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, le aziende speciali sono poste in liquidazione entro sei mesi dalla data di approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio. In caso di mancato avvio della procedura di liquidazione entro il predetto termine di sei mesi, i successivi atti di gestione sono nulli con responsabilità erariale dei soci.
- L'azienda Farmacap, ha vissuto l'assenza di una governance stabile come più volte richiamata dal Collegio sindacale a marzo 2019 come risulta dal verbale di verifica dei revisori (Dott. Giampaolo Cocconi, Dott.ssa Teresa Giofrè e del Prof. Fabio Giulio Grandis) nell'ambito dell'attività di controllo contabile ai sensi dell'art. 2404 del Codice Civile al fine di compiere le verifiche previste dall'art. 2403 del Codice Civile e dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n° 39.
- Nel marzo 2019 il collegio a seguito dei controlli che hanno riguardato il periodo dal 1.11.2018 al 31.01.2019 è stato invitato il Sindaco a provvedere all'approvazione dei bilanci consuntivi per gli esercizi 2013, 2014 e 2015, all'esame del bilancio consuntivo 2016 redatto in più versioni dal Commissario Stefanori in relazione al quale il collegio dei revisori ha espresso parere contrario, e alle determinazioni conseguenti, alla nomina del nuovo Commissario o del Consiglio di Amministrazione, alla nomina del Collegio dei Revisori essendo in regime di prorogatio.
- Secondo il collegio nel marzo 2019 il bilancio consuntivo del 2017 non è stato redatto dal direttore generale, il bilancio di previsione del 2018 è stato predisposto con un anno di ritardo rispetto ai

termini statutari e ha ricevuto il parere contrario dallo stesso Collegio e non è stato approvato dall'Amministrazione Comunale e infine il bilancio di previsione 2019 non è stato elaborato.

- Dal verbale del collegio emerge inoltre che l'attività di verifica ha evidenziato l'assenza delle procedure di gara per la fornitura dei farmaci poiché non è stato avallato il capitolato di gara da parte del Commissario in carica continuando a prorogare la fornitura a favore dei fornitori supplenti sottolineando il collegio come tale situazione ha determinato un'ulteriore stagnazione della gestione già gravemente compromessa.
- Il collegio dei revisori nel marzo 2019 a seguito delle dimissioni del commissario straordinario Stefanori non si è proceduto al rinnovo delle cariche sociali dell'azienda i cui organi sono nominati direttamente dalla Sindaca e ha quindi diffidato la sindaca Virginia Raggi ad adempiere alle nomine ai sensi dell'art. 50 comma 9 del TUEL nonché all'approvazione dei bilanci consuntivi inviati in assenza del quale avrebbero dovuto procedere ai sensi dell'art. 136 del TUEL ovvero alla nomina di un commissario ad acta.
- A seguito dei controlli del mese di settembre 2019 nell'ambito dell'esercizio del controllo contabile di cui all'art.14 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n°39 il collegio dei revisori rileva, come emerge dal verbale, una situazione di assoluto immobilismo nella gestione aziendale che si evidenzia sia all'andamento decrescente dei ricavi "core" che nell'aumento dell'incidenza del costo dei farmaci che continuano ad essere forniti dalla Comifar Distribuzione S.p.A. e dalla Farvima Medicinali S.p.A. in virtù di contratti irregolari come puntualizzato in ogni seduta dello scrivente organo di controllo. La situazione riportata in tabella è una perdita di un milione e centomila euro di perdite in ricavi da farmaci e di quasi un milione di euro di ricavi da ricette con una perdita di 2 milione di euro di ricavi. A fronte dell'evidenziata situazione dei ricavi non si verifica analogo contenimento dei costi strutturali dell'azienda che al contrario si incrementano tra il 2017 e il 2018 di 263 mila euro, in particolare per aumento di pulizia locali 36 mila euro in più, sistemazione beni strumentali 18 mila euro in più, 49 mila euro in più di buoni pasto, assicurazioni aziendali 30 mila euro in più, 76 mila euro in più tra consulenza legale e notarile, consulenza amministrativa su farmacie (compare 12 mila euro nel 2018) e consulenze varie, 27 mila euro di vigilanza. Risulta chiaro che se il fatturato dell'Azienda Farmacap è per oltre il 98% derivante dall'attività commerciale di vendita di farmaci che è in perdita di un milione e centomila euro e solo per la parte residua, circa il 2%, è derivante da una marginale attività svolta nel campo socio-assistenziale in funzione delle convenzioni col dipartimento politiche sociali e quindi in ragione delle esigenze e dei bisogni della collettività va da sé che la chiusura in perdita dei bilanci è una certezza che comporta una deriva aziendale.
- Nel settembre 2019 il collegio sottolinea come la mancanza di programmazione e consuntivazione della gestione aziendale oltre che l'inattività nella selezione dei fornitori dei farmaci comporta la deriva aziendale oltre alla drammatica situazione della "governance" aziendale a seguito alle dimissioni a gennaio del 2019 del Commissario Stefanori e non è stato sostituito e non risulta nominato un nuovo collegio dei revisori e il direttore generale è privo dei requisiti richiesti dallo statuto e non è stato scelto in ragione delle previste procedure di selezione. Il collegio dei revisori continua a sottolineare che non risulta approvato il bilancio al 31 dicembre 2016 e non sono stati presentati i prospetti di bilancio relativamente agli esercizi 2017-2018. Il bilancio preventivo 2019 non è stato mai predisposto ed allo stato il bilancio preventivo 2020 non risulta in fase di elaborazione. Il collegio sottolinea che né il competente Assessore, né il dipartimento Partecipate del Comune, né il Sindaco si sono attivati per dotare l'Azienda degli organi gestionali e di controllo anche al fine di evitare o perlomeno ridurre il danno al patrimonio pubblico che

viene causato dall'andamento aziendale che erode ogni giorno il patrimonio stesso. Dal 2018 al 2019 si ha nello stato patrimoniale una contrazione delle immobilizzazioni materiali da 5.876 al 3.787 per un depauperamento degli stessi, un aumento dei debiti verso le banche esigibili entro l'esercizio successivo che aumentano da 8.489 a 10.480 nel 2019.

- Nel dicembre 2019 nel controllo che ha riguardato il periodo dall'01.08.2019 al 31.10.2019 il collegio dei revisori, nell'ambito della vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto sul rispetto dei principi della corretta amministrazione, prende atto che con l'ordinanza sindacale n° 213 del 7 novembre 2019 di attuazione della delibera di Giunta n° 235 del 14 ottobre 2019 con cui si dà atto della necessità di proseguire la gestione commissariale stante il mancato conseguimento degli obiettivi recati nell'ordinanza del sindaco n° 10 del 10 gennaio 2017 si è provveduto alla nomina del Dott. Marco Vinicio Susanna quale nuovo Commissario Straordinario con un compenso di 46.925 euro quale parte fissa oltre a 46925 quale indennità di risultato.
- Per effetto del contenimento della spesa sanitaria pubblica, come si legge nel Piano economico finanziario 2021 - 2023 anche attraverso il contenimento della spesa farmaceutica erogati a carico del SSN farmaci di costo sempre più basso, ha comportato riflessi negativi sulla gestione delle farmacie comunali.
- Nel territorio capitolino come si legge nel Piano economico finanziario 2021 - 2023 si è avuto un maggior numero di farmacie private e soprattutto l'avvento di private equity entrati prepotentemente sul mercato.
- L'azienda Farmacap, come si legge nel Piano economico finanziario 2021 - 2023 *redatto dal Commissario il 16 novembre 2020*, in questi anni ha manifestato:
 - Una inefficiente attività specifica di programmazione, pianificazione e controllo anche in termini di spesa per godimento beni di terzi (sede della direzione, incidenza di alcuni canoni di locazione, inefficienza nella gestione del patrimonio immobiliare);
 - l'assenza di politiche dirette al miglioramento dell'attività di approvvigionamento;
 - la rigidità dei contratti di lavoro e assenza di politiche dirette ad un miglior utilizzo ed incentivazione del personale;
 - un calo del valore medio delle "ricette" dovuto anche dalle riduzioni dei prezzi dei medicinali;
 - struttura dei costi per la maggior parte anelastica (i.e. incidenza costo materie prime e personale).
- L'azienda Farmacap, come si legge nel Piano economico finanziario 2021 - 2023 *redatto dal Commissario il 16 novembre 2020* ha vissuto una tensione finanziaria (utilizzo affidamento) che influenza l'operatività anche in termini di possibilità di investimenti; risultati economici negativi, o positivi ma esigui, con riflessi sul patrimonio netto.
- Dalla citata delibera di Giunta si assegna al nominando commissario Susanna un termine di 30 giorni per la presentazione di un cronoprogramma, da approvarsi da parte di Roma Capitale, volto alla puntuale determinazione delle tempistiche delle attività da svolgere.

Tenuto conto che

- L'istruttoria svolta dalla Corte dei Conti con la deliberazione n. 22/2021 PRSP del 10 marzo 2021 ha fatto emergere anche carenze strutturali sul piano della governance delle partecipazioni detenute da Roma Capitale e sull'effettivo esercizio, nel corso del tempo, delle prerogative del socio pubblico, con particolare riguardo al c.d. controllo analogo nei confronti delle società in house.
- L'Assenza del potere di vigilanza di Roma Capitale, assimilabile al "controllo analogo" definito come la situazione in cui l'amministrazione esercita su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata, ha di fatto confermato ciò che ha evidenziato la Corte dei Conti.
- La non approvazione dei bilanci consuntivi ad oggi degli esercizi 2013 - 2019, come ha sottolineato la stessa Corte dei Conti nell'ultima ordinanza n°17 del 2021 in materia di controlli sulle partecipazioni societarie pubbliche del Comune di Roma, ha comportato "gravi criticità, presupposto indefettibile per ogni valutazione di specifiche criticità gestionali e per la conseguente adozione di appropriate e ponderate misure correttive".
- Infatti in sede istruttoria risulterebbero significative perdite di esercizio dell'azienda Farmacap, pari a circa 17,47 mln di euro e la Corte richiama l'amministrazione capitolina ad una puntuale individuazione delle cause delle perdite di esercizio.
- All'aumento dei costi e alla non approvazione dei bilanci consuntivi non si è proceduto come prevede l'art. 19 comma 4 dello Statuto di Farmacap a dare indirizzi generali dell'attività del quale il "Comune e l'Azienda stipulano, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio comunale, un contratto di servizio nel quale vengono formalizzati i reciproci impegni ed obblighi per il perseguimento degli obiettivi e delle scelte indicati nel piano programma, ivi compresi gli aspetti economico finanziari con le relative coperture" in assenza dell'approvazione dei bilanci di esercizio.

Tenuto conto altresì che

- La Giunta Raggi nell'anno 2017 attraverso la delibera del commissario Stefanori prot. CS n° 48/2017 del 20 febbraio 2017 approva e diffonde un documento su "indirizzi e finalità aziendali" dove si sottolinea il profilo marcatamente sociale dell'azienda escludendo l'attività di grossista svolta da Farmacap non inerente al ruolo di Azienda Pubblica che dovrebbe impegnarsi nel reperire farmaci essenziali alla cittadinanza.
- L'Assemblea Capitolina, con propria deliberazione n. 53 del 28 settembre 2017, ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni di Roma Capitale di primo e secondo livello ex art. 24 del Decreto Legislativo del 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i." ha stabilito, per ciò che concerne la governance dell'Azienda, che "le soluzioni possono essere valutate subordinatamente alle proposte del Commissario appositamente nominato" che tale indirizzo è stato confermato in occasione della successiva Revisione periodica, laddove con deliberazione di Assemblea Capitolina n. 146 del 28 dicembre 2018, ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di Roma Capitale di primo e secondo livello ex art. 20, D.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 e s.m.i.", viene previsto "il ripristino dell'equilibrio economico-finanziario dell'Azienda Farmasociosanitaria" Capitolina Farmacap, attraverso l'adozione di misure in grado di assicurare la massimizzazione del valore dell'Azienda e la salvaguardia dei rapporti di lavoro, mediante l'inserimento di apposite clausole nel caso di cessione di tutto o parte del compendio aziendale.
- Bisognava ricondurre l'azienda alle proprie finalità sociali, richiamando nella delibera citata "l'attività di gestione delle Farmacie comunali costituisce esercizio diretto di un servizio pubblico, trattandosi di un'attività rivolta a fini sociali ai sensi dell'art. 112 D.Lgs. n°267 del 2000.

- Con nota protocollo n° 25816 del 18 aprile 2019 il gabinetto della Sindaca Raggi, per il mancato rinnovo delle cariche sociali, ha dichiarato che l'amministrazione capitolina sta ponendo in essere ogni azione volta a scongiurare il ricorso alle procedure di cui all'art. 136 del TUEL richiamate dall'organo di controllo dell'azienda sia riguardo l'avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni d'interesse ai fini della nomina e della designazione dei componenti degli organi di controllo degli enti nonché l'istruttoria finalizzata all'individuazione della figura da nominare quale nuovo Commissario per la gestione provvisoria dell'azienda Speciale Farmacap invitando il commissario a procedere con la massima tempestività consentita all'adozione del bilancio 2018.
- Soltanto a partire dal 1 aprile 2020 il dipartimento partecipate di Roma Capitale ha rilevato la necessità e l'urgenza di recuperare le gestioni arretrate in tempi contingentati" tra cui l'approvazione dei bilanci dell'Azienda Speciale Farmasociosanitaria Capitolina Farmacap.
- L'8 novembre 2020 è stata protocollata una interrogazione a risposta scritta (RQ/2020/18737) sul quadro economico finanziario e organizzativo-gestionale e di governance di Farmacap chiedendo alla Sindaca Raggi e alla sua Giunta:
 - Se l'incarico di una New Diligence diretto alla società Price Water House per verificare i dati di bilancio degli anni 2013/2014/2015 ha certificato la chiusura in perdita o in utile del bilancio dell'anno 2015 viste le dichiarazioni contrastanti emerse nelle commissioni capitoline in quanto, probabilmente, i bilanci chiudono in consistente perdita rispetto a quelli proposti al tempo.
 - Quali misure sono state intraprese fino ad oggi per accertare le relative responsabilità delle attività di verifica delle cause delle perdite subite dall'Azienda Farmacap e se i cambi di vertice, l'assenza di dati e la mancanza di trasparenza potrebbe essere risolta solo con un intervento della Corte dei Conti.
 - Quali misure sono state intraprese fino ad oggi per assicurare il ripristino dell'equilibrio economico-finanziario dell'Azienda Farmacap.
 - Se l'intenzione della Giunta è di trasformare l'Azienda Farmacap in Società Benefit visto che la non approvazione dei bilanci può favorire uno scivolamento inerziale verso la società Benefit e quindi di fatto verso la privatizzazione.
 - Quali misure sono state intraprese fino ad oggi per accertare le relative responsabilità di danno erariale dello stato di abbandono e del relativo degrado dei 4 immobili di Farmacap e se è vero che si intende procedere alla dismissione degli stessi.
- Nel novembre 2020 sempre la Giunta Raggi attraverso il commissario straordinario Susanna prospetta un piano di risanamento per l'azienda con tre ipotesi:
 - L'ipotesi della **conduzione in economia** che comporta la re-internalizzazione del servizio con un concorso pubblico ad hoc per il personale o la riallocazione di tutto quel personale che resterebbe «fuori». In relazione al personale vengono considerate solo le unità necessarie al servizio farmacia e non considerando i dipendenti legati al sociale e quelli legati al personale amministrativo. Si tratta di 200 unità contro le totali 324, al 2019. In tal caso la riallocazione potrebbe avvenire: per il personale amministrativo presso altre partecipate pubbliche di Roma Capitale; per il personale destinato all'attività sociale anche presso il relativo Dip. Politiche Sociali sempre mediante concorso pubblico; riduzione del personale oggi impiegato in direzione mantenendo l'azienda speciale, che in tal caso svolgerebbe solo attività sociale; l'ipotesi della re-internalizzazione giunge ad un risultato negativo il conto economico al 31 dicembre 2019 chiuderebbe con una perdita di 579 mila euro con una possibile difficoltà di verifica

contabile dovendo essere ricondotta all'interno della "contabilità" di Roma Capitale mitigata, forse, dalla tenuta di una contabilità separata.

- L'ipotesi di **conduzione con concessione** a terzi mediante gara europea per l'affidamento della gestione del servizio farmaceutico in quanto il valore della concessione stessa supera la soglia di euro 5.225.000 di cui agli artt. 35 e 167 del D. Lgs n. 50/2016. Con questa ipotesi si deve procedere a determinare il canone di concessione che dovrà permettere una convenienza economica durante l'arco di durata della concessione ed un livello di redditività tale da permettere il ritorno del capitale investito. Il conto economico chiuderebbe in utile di 1.627.353 rispetto alla perdita di 5,5 milioni di euro. Anche con questa ipotesi l'impatto sul personale è dirompente infatti quello oggi impiegato presso l'azienda e destinato all'attività sociale (n. 72 fra sociale, recup, pulitori e manutentori per un costo di circa 3 mln.) nonché quello addetto alla direzione (n. 45 per un costo totale di circa 2 mln.) dovranno trovare giusta ricollocazione attraverso alternative forme di:
 - Mobilità presso altre partecipate quantomeno del personale amministrativo;
 - Mantenendo l'azienda speciale con attività diretta solo al sociale ed una evidente riduzione del personale amministrativo del 90%;
 - Internalizzazione del solo personale dedicato al sociale con necessità di un concorso pubblico di cui si è già detto
- Nel marzo 2021 sempre la Giunta Raggi attraverso il commissario straordinario Susanna prospetta un ulteriore piano di risanamento che mira a:
 - Razionalizzare i costi di produzione ed incrementare il volume di fatturato
 - Identificare le modalità organizzative e la struttura più consona alle esigenze aziendali ed alla gestione operativa;
 - Individuare la forma giuridica più adatta per la continuazione dell'attività con particolare riferimento al ramo core
 - Giungere al risanamento finanziario ed all'equilibrio della gestione.
 - L'ipotesi prospettata consiste nel far confluire il ramo "farmacie" in una New.Co. (costituita nella forma di società di capitali) partecipata direttamente da Roma Capitale (o da altre realtà del Gruppo) che abbia come oggetto sociale l'attività di servizio al cittadino, ovvero in una società già esistente. Tale operazione potrebbe avvenire mediante conferimento, scissione od altra operazione di scorporo del ramo "core" in oggetto o, più propriamente, mediante operazione di cessione. In questo caso l'azienda avrebbe la possibilità di monetizzare la cessione del ramo "core" dall'altra parte l'attività di gestione delle farmacie verrebbe quindi affidata ad una società di capitali.
- Nel piano di risanamento il commissario straordinario prospetta:
 - nell'ambito dell'attività "core" - cambiamenti nelle politiche di approvvigionamento per ottenere una maggiore scontistica con evidenti riflessi sul risultato di conto economico; apertura di nuove farmacie e spostamento di altre verso zone più appetibili per migliorare le performance reddituali di tali strutture; razionalizzazione del costo del personale attraverso il collocamento di alcune risorse presso altre realtà del Gruppo Roma Capitale con sistemi di incentivazione legati alla produttività ed al raggiungimento di obiettivi; investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali necessari all'apertura di nuove farmacie e dotazione (in particolare IT) di adeguate attrezzature; attività straordinaria - che consiste nell'alienazione del patrimonio immobiliare mediante la cessione degli immobili di proprietà a Roma Capitale per 4,6

milioni di euro in base alle perizie effettuate; nel piano 2021-2023 si propone una riduzione dell'indebitamento bancario di 1 milione di euro per l'esposizione per 10 milioni di euro al 31 dicembre 2020.

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO, PRESO ATTO E TENUTO CONTO CHE

Interroga la Sindaca e la Giunta

Al fine di sapere

- Perché non si è proceduto tempestivamente al rinnovo delle cariche sociali dell'azienda i cui organi sono nominati direttamente dalla Sindaca.
- Perché la Sindaca, il competente Assessore e il dipartimento Partecipate del Comune, come ha sottolineato il collegio dei revisori, non si sono attivati tempestivamente per dotare l'Azienda degli organi gestionali e di controllo anche al fine di evitare o perlomeno ridurre il danno al patrimonio dell'azienda Farmacap.
- Perché non si è proceduto nei termini all'approvazione dei bilanci degli esercizi 2013 - 2019, presupposto indefettibile per ogni valutazione di specifiche criticità gestionali impedendo la conseguente adozione di appropriate e ponderate misure correttive.
- Quali azioni sono state messe in campo per recuperare i ritardi accumulati al rinnovo delle cariche sociali che in assenza di una governance stabile, come più volte richiamata dal Collegio dei revisori nell'ambito dell'attività di controllo contabile, ha alimentato una situazione di squilibrio finanziario dell'azienda stessa.
- Se l'assenza delle procedure di gara e il capitolato non avallato da parte del Commissario straordinario in carica, comportando la proroga della gara a favore dei fornitori supplenti, ha determinato un'ulteriore perdita d'esercizio già gravemente compromessa dell'azienda.
- Se le cause delle perdite di esercizio e la situazione di assoluto immobilismo nella gestione aziendale e l'assenza di appropriate e di ponderate misure correttive, ha comportato l'andamento decrescente dei ricavi "core" e l'aumento dell'incidenza del costo dei farmaci determinando un'ulteriore perdita d'esercizio.
- Per quali motivi la Sindaca, il competente Assessore, il Dipartimento Partecipate del Comune di Roma, come sottolineato dal collegio dei revisori, non si sono attivati a porre in essere ogni azione necessaria a scongiurare lo squilibrio finanziario dovuto alla perdita d'esercizio e a riequilibrare il fatturato dell'Azienda Farmacap che per il 98% dell'attività commerciale è composta dalla vendita di farmaci mentre solo per la parte residua, circa il 2%, è derivante da una marginale attività svolta nel campo socio-assistenziale in funzione delle convenzioni col dipartimento politiche sociali.

Roma, 05 maggio 2021

CONSIGLIERE CAPITOLINO
MONICA MONTELLA
